

STATUTO SOCIALE

TITOLO I - COSTITUZIONE - SEDE – DURATA

1. COSTITUZIONE

Con il presente atto da tenere e valere ad ogni effetto di legge, in base all'articolo 18 della Costituzione Italiana, e con riferimento agli artt. 36 e ss. del Codice Civile, è costituita in Bergamo Via G. Carnovali 100D l'associazione sportiva dilettantistica denominata "ALBERO SACRO" in breve "**ALBERO SACRO A.S.D.**" senza scopo di lucro, di seguito detta Associazione.

2. SEDE

La sede della Associazione è costituita in BERGAMO Via G. Carnovali n. 100\D L'Associazione potrà altresì distribuirsi con sedi secondarie in Italia e all'estero. Potrà pure costituire delle sezioni in luoghi diversi dalla propria sede, qualora sia opportuno, per meglio raggiungere gli scopi sociali.

3. DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'Associazione è illimitata. L'Associazione non potrà essere sciolta se non in base a specifica deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.

TITOLO II – CARATTERE, SCOPI E ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

4. CARATTERE VOLONTARIO

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

5. SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è apolitica e non ha fine di lucro. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, utili, proventi, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

La Associazione ha per scopo l'esercizio, lo sviluppo, la promozione e la diffusione di attività sportive dilettantistiche, compresa la didattica, sia a livello agonistico che amatoriale, che abbia come obiettivo la formazione e il benessere psico-fisico, morale e sociale del cittadino, al servizio del Paese e dello Sport Nazionale e Comunitario, senza discriminazioni connesse alla razza, al sesso, al censo, alla religione, alla nazionalità, all'età, alle condizioni psico – fisiche nonché alle convinzioni morali.

6. ATTIVITA' SOCIALI

L'Associazione ha per oggetto principale l'esercizio di attività e discipline sportive dilettantistiche, sia a livello agonistico che amatoriale, compresa l'attività didattica, che siano connesse a:

- quelle riconosciute dagli Enti di Promozione a cui l'associazione intenderà aderire, condividendone le finalità ed i principi;
- alla ginnastica finalizzata alla salute e al benessere;
- alla ginnastica acrobatica;
- alla ginnastica della terza età;
- alle ginnastiche Posturali e Ri-atletizzanti;
- allo yoga e alle discipline orientali in tutte le loro forme ed espressioni, quale strumento propedeutico e di supporto alle attività di ginnastica;
- a qualsiasi altro sport, sia nel settore maschile che femminile, riconosciuti dal C.O.N.I.;
- alla promozione, organizzazione e pratica di attività ludico-motorie connesse alle attività sportive dalla stessa promosse;
- alla promozione e organizzazione di attività didattica e formativa per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive dalla stessa promosse;

- alla promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive delle Federazioni sportive nazionali e dei loro organi e/o degli Enti di promozione sportiva di cui si affilia;
- alla gestione di un centro di addestramento sportivo;
- all'organizzazione e la gestione anche in sostituzione o in associazione di enti pubblici, di una o più strutture pubbliche o private per finalità sportive o sociali;
- all'acquisto, vendita, locazione e gestione di impianti sportivi ed eventuali annessi;
- alla gestione, organizzazione, sviluppo e promozione delle suddette attività presso altri centri sportivi, palestre, enti pubblici o privati ed altro;
- accedere ai contributi nonché ai finanziamenti agevolati previsti dalle leggi emanate ed emanande previsti dalle istituzioni sovranazionali, europee, nazionale e locali.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale sopra riportato e per la realizzazione degli scopi precisati nei commi precedenti, l'Associazione potrà, nel rispetto della normativa speciale vigente in materia:

- compiere ogni azione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente, e in particolare quelle relative alla costruzione, l'ampliamento, l'attrezzamento e il miglioramento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree nonché l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- svolgere altre attività di natura economica e commerciale strumentali nei limiti della vigente normativa speciale in materia,
- cedere in uso o locazione gli impianti disponibili ad associazioni sportive dilettantistiche aderenti ad una federazione sportiva riconosciuto a livello nazionale o agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.
- promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando modelli ed emblemi, direttamente o a mezzo terzi;
- organizzare attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive dalla stessa promosse.
- svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande devono essere strettamente complementari a quelle svolte in diretta attuazione dei fini sociali.
- collaborare o anche aderire ad altri enti, sia pubblici che privati con finalità similari, affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.
- avvalersi prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti.
- assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo solo nel rispetto di quanto previsto dal co.6 dell'art.10 del D.Lgs. n.460/97.

7. AFFILIAZIONE E RICONOSCIMENTO AI FINI SPORTIVI.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI, nonché agli statuti e regolamenti delle Federazioni Sportive nazionali o Enti di Promozione Sportiva o Discipline Sportive Associate riconosciuti dal CONI, ai quali L'Associazione vorrà affiliarsi.

L'Associazione si impegna altresì a rispettare le disposizioni emanate dalle Federazioni internazionali di riferimento in merito all'attività sportiva praticata. L'Associazione si impegna pertanto ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà opportuni al fine di realizzare gli scopi istituzionali.

TITOLO III - I SOCI

8. I SOCI

L'Associazione riconosce la qualità di socio a tutti coloro che partecipano alla vita associativa, accettano lo

statuto sociale e portano con continuità il loro contributo associativo, culturale ed economico. Tutti i soci hanno poteri e responsabilità sociali che potranno essere meglio precisati in eventuale apposito regolamento, costituiscono le assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione e godono dell'elettorato attivo e passivo. Tutti i soci che abbiano raggiunto la maggiore età esercitano il diritto di voto. Ogni socio può esercitare un solo voto. I soci eleggono gli organi direttivi dell'Associazione, approvano e modificano Statuti e regolamenti, approvano il rendiconto economico e finanziario annuale con l'esclusione di ogni limitazione in funzione della temporaneità della loro partecipazione alla vita associativa del sodalizio. I soci in numero illimitato si dividono in:

- SOCI FONDATORI - sono i soci che hanno sensibilmente contribuito allo sviluppo dell'Associazione.

- SOCI ORDINARI - sono i soci che costituiscono l'Associazione, ne condividono le finalità e sono in regola con il versamento delle quote associative annuali.

Tutti i soci possono rinnovare ogni anno la loro iscrizione senza alcun vincolo e, all'atto sono tenuti al pagamento della quota associativa secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

9. DOMANDA DI AMMISSIONE

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi Organi Amministrativi, secondo le competenze Statutarie.

Per ottenere l'ammissione all'Associazione occorre:

a) presentare domanda indirizzata al Presidente dell'Associazione, compilando il modulo predisposto in ogni sua parte;

b) accettare le norme del presente Statuto;

c) versare la quota associativa che è personale, non rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata per atto tra vivi.

L'ammissione a socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile.

Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale.

10. DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

La qualifica di socio dà diritto a frequentare i locali e gli impianti sociali secondo le modalità stabilite in apposito regolamento, nonché di usufruire dei vantaggi e dei servizi che l'Associazione mette a disposizione.

I soci danno il loro contributo associativo, culturale ed economico alla vita dell'Associazione.

Tutti i soci maggiorenni godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali con esercizio del diritto di voto, ivi compresa l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svolta dopo il raggiungimento della maggiore età.

Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto di ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione.

L'essere socio comporta l'adesione allo statuto, ai regolamenti interni ed ai codici deontologici adottati.

Il socio dovrà partecipare attivamente alla vita dell'associazione, sostenerne le rivendicazioni, uniformarsi alle decisioni del consiglio direttivo, astenersi da qualsiasi azione che in qualsiasi modo possa danneggiare gli interessi, l'immagine o il prestigio dell'associazione.

I soci hanno diritto a frequentare i locali dell'associazione secondo le modalità stabilite in apposito regolamento, a partecipare a tutte le manifestazioni indette dalla stessa nonché di usufruire dei vantaggi e dei servizi dell'associazione. I soci hanno il dovere di difendere nel campo sportivo e in quello civile il buon nome dell'associazione e di osservare le regole dettate dalle Federazioni ed enti di promozione sociale o sportiva ai quali l'associazione aderisce o è affiliata.

La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio direttivo nella sede sociale.

I soci sono tenuti al puntuale pagamento delle quote associative e dei contributi deliberati dal Consiglio direttivo e dall'Assemblea, nonché al rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e delle disposizioni emanate dal Consiglio direttivo.

11. DECADENZA DEI SOCI

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni volontarie fatte pervenire in forma scritta alla Presidenza;
- b) per morosità nel pagamento delle quote sociali, senza giustificato motivo, protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del termine stabilito per il versamento della quota associativa;
- c) per delibera di esclusione da parte del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità con i fini dell'Associazione. L'esclusione è di competenza del Consiglio Direttivo che decide, previa audizione dell'interessato, con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri;
- d) per scioglimento dell'Associazione, come regolato dal presente statuto;
- e) per morte del socio;

TITOLO IV - ORGANI DIRETTIVI ESECUTIVI E DI CONTROLLO

12. SETTORI E SEZIONI

L'Associazione potrà strutturarsi in settori di attività sportiva, ambientale, ricreativa e culturale disciplinati da specifici regolamenti che faranno parte integrante del presente Statuto. Potrà altresì costituire delle sezioni in luoghi diversi dalla propria sede legale, qualora sia opportuno, per meglio raggiungere gli scopi sociali.

13. ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° Settembre e terminano il 31 Agosto dell'anno successivo.

14. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

15. ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quanto è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli Associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli Associati, anche se non intervenuti o dissenzienti, ad attenersi, fatto salvo il diritto di impugnazione previsto dalla legge.

16. CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione.

E' indetta dal Consiglio direttivo e convocata dal Presidente in sessione ordinaria e straordinaria.

L'assemblea deve essere convocata almeno 10 (dieci) giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione, o comunicazione agli associati mediante uno dei seguenti sistemi, a scelta del consiglio direttivo: a mezzo posta ordinaria o elettronica.

Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli Associati.

L'Assemblea delibera sui punti contenuti all'ordine del giorno.

Proposte o mozioni di qualsiasi natura che si intendano presentare all'Assemblea devono essere scritte e sotto-firmate da almeno dieci soci e presentate al Presidente almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Le mozioni urgenti e le proposte di modifica dell'ordine del giorno in merito alla successione degli argomenti da trattare possono essere presentate, anche a voce, durante i lavori dell'Assemblea e possono essere inserite nell'ordine del giorno con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da:

- a) almeno la metà più uno degli associati, in regola col pagamento delle quote associative e non sottoposti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione, che ne propongono l'ordine del giorno;

b) almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio direttivo.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

17. PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci in regola col pagamento delle quote associative e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

Ogni socio ha diritto ad un voto e può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, un altro associato. Avranno diritto di voto in assemblea i legali rappresentanti degli enti eventualmente facenti parte dell'Associazione.

18. ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) eleggere i membri del direttivo;
- b) approvare il programma di attività proposto dal consiglio direttivo;
- c) approvare il regolamento sociale;
- d) approvare il bilancio preventivo;
- e) approvare il bilancio consuntivo;
- f) stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci.

Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione, nonché in merito su tutti gli argomenti attinenti alla vita e ai rapporti dell'Associazione, indicati e non nel presente statuto, che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria.

19. ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- a) approvazione e modificazione dello statuto sociale;
- b) atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- c) elezione degli organi sociali elettivi decaduti;
- d) scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

20. VALIDITA' ASSEMBLEARE

1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

2. L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

3. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione sia l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria sono validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

4. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

21. CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea ed è composto da un minimo di 3 membri ad un massimo di 9 membri scelti fra gli associati maggiori. Esso può facoltativamente cooptare altri 3 membri soci, in qualità di esperti, diversificati in rapporto alle categorie sportive (capo sezioni). Questi ultimi possono esprimersi con un solo voto consultivo. Il Consiglio Direttivo una volta eletto, nomina tra i propri membri il Presidente, il Vicepresidente e /o Dirigente re-

sponsabile, ed il Segretario con funzioni di tesoriere. Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito.

Possono ricoprire cariche sociali i soli Soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprono cariche sociali in altre Società ed Associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della stessa disciplina sportiva dilettantistica, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del C.O.N.I. o di una qualsiasi delle Federazioni Sportive Nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno.

Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli Associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali ci sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri.

22. DIMISSIONI

Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

23. CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno due Consiglieri, senza formalità. Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare.

In prima convocazione il consiglio è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti. In seconda convocazione è regolarmente costituito con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti.

24. COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a. deliberare sulle domande di ammissione o rigetto dei Soci;
- b. deliberare su argomenti di carattere economico e finanziario, compresa la stipula di contratti di sponsorizzazione;
- c. redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- d. fissare le date delle Assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci;
- e. redigere gli eventuali Regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
- f. adottare i provvedimenti di radiazione verso i Soci qualora si dovessero rendere necessari;
- g. attuare le finalità previste dallo Statuto e l'attuazione del programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea dei Soci, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- h. deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione di enti ed istituzioni pubbliche e private;
- i. ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- l. assumere il personale e stipulare i contratti di prestazione sportiva.

25. IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Associazione di fronte a terzi e dispone della firma sociale sia per gli atti di ordinaria che di straordinaria amministrazione. Egli convoca e presiede l'assemblea ed il Consiglio Direttivo e ne esegue le deliberazioni.

Il Presidente è responsabile del funzionamento dell'Associazione e degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione stessa. Coordina lo svolgimento delle manifestazioni e dell'attività, firma la corrispondenza che impegna il sodalizio.

Il Presidente resta in carica fino a che non viene sostituito, ovvero fino a che cessa la sua qualifica di membro del Consiglio Direttivo.

Nel caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito nelle sue funzioni dal Vice-Presidente.

Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

26. IL VICEPRESIDENTE E/O DIRIGENTE RESPONSABILE

In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente le sue funzioni vengono svolte dal Vicepresidente e/o Dirigente Responsabile. In tali casi la rappresentanza della Associazione viene assunta dal Vicepresidente e/o dal Dirigente Responsabile.

27. IL SEGRETARIO

Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica delle tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

28. DURATA DELLE CARICHE

Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

29. IL RENDICONTO

Il Consiglio Direttivo redige il rendiconto economico finanziario dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare.

Dal rendiconto consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

Il rendiconto deve coincidere con l'Esercizio Sociale e l'Esercizio Finanziario che iniziano il Primo Settembre e terminano il Trentuno di Agosto dell'anno successivo.

Il rendiconto consuntivo deve informare circa la situazione economico-finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati.

Il rendiconto è un tipo di scritturazione semplice, di norma adottato da organismi che non si prefiggono un utile, ma focalizzano i loro interessi su altri valori. Esso è, in sostanza, una serie ordinata di valori in dare e in avere. La chiusura di esso non potrà mai portare un utile, ma un mero riporto positivo in avere da riportare nel rendiconto dell'anno successivo e da utilizzare esclusivamente ai fini etico-sociali e, quindi, in forza delle leggi fiscali agevolative, non tassabile.

Copia del rendiconto deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, con la convocazione dell'Assemblea che ha all'ordine del giorno l'approvazione.

30. PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo;
- contributi associativi versati dai soci,
- contributi di Enti Pubblici ed Organismi nazionali esteri e sovranazionali, di Associazioni riconosciute e non riconosciute e di privati;
- lasciti, donazioni, atti di liberalità e proventi delle varie attività culturali, didattiche e ricreative;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.
- attività di natura economica e commerciale, a fini statuari.

L'Associazione potrà godere, per l'espletamento delle proprie attività, dell'utilizzo dei beni che saranno messi a disposizione dei propri soci o quant'altro.

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

In caso di cessazione per qualsiasi motivo della qualità di soci, e così pure in qualsiasi caso di cessazione o scioglimento dell'Associazione, il socio non avrà diritto alcuno a restituzioni, rimborsi, ripartizioni o qualsiasi tipo di attribuzione sul patrimonio dell'Associazione.

Nel caso di morte di un socio gli eredi non possono vantare alcun diritto.

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

31. LIBRI SOCIALI

Costituiscono libri sociali obbligatori dell'Associazione:

- a. Il Libro Soci;
- b. Il Libro Verbali delle Assemblee;
- c. Il Libro Verbali del Consiglio Direttivo.

I libri sociali, rilegati e con pagine numerate progressivamente devono essere conservati nella sede sociale. Della regolarità della loro tenuta sono responsabili solidalmente il Presidente ed il Segretario.

32. SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 (tre quarti) dei Soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe.

In caso di scioglimento dell'Associazione, la delibera assembleare deve prevedere la nomina di uno o più liquidatori, anche fra i non soci, con il compito di procedere alle relative incombenze. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva,

TITOLO V - CLAUSOLA COMPROMISSORIA E FINALE

33. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le controversie derivanti dalla attività sportiva nascenti tra l'Associazione e i soci, ovvero tra i soci medesimi, saranno devolute alla competenza esclusiva di un collegio arbitrale costituito ai sensi degli statuti delle Federazioni e/o Enti sportivi a cui l'Associazione sarà affiliata e che tutti i soci si obbligano ad accettare.

L'eventuale ricorso alla Magistratura Ordinaria deve essere previamente autorizzato dal Consiglio Federale della Federazione Sportiva e/o Ente di Promozione Sportiva, come previsto dallo statuto competente.

34. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Bergamo, 10.09.2018

Firmato Il Presidente e i Consiglieri